

# Il Laboratorio per la Sicurezza, un primo anno ricco di attività e tanti progetti per il futuro

*a colloquio con Giuseppe Mastromattei, presidente dell'Associazione Laboratorio per la Sicurezza a cura della Redazione*

**Possiamo riepilogare le attività del Laboratorio, dalla sua costituzione in associazione avvenuta a marzo di quest'anno, fino ad oggi?**

Il Laboratorio è oggi una realtà consolidata all'interno del panorama della sicurezza privata in Italia. Nata come un tavolo informale di discussione e di condivisione tra professionisti della security aziendale, adesso è una Associazione che sempre di più è coinvolta e partecipa ad importanti progetti non solo nel settore privato, ma anche a livello istituzionale. Quello che era un ambizioso obiettivo quando siamo partiti, possiamo dire di averlo pienamente raggiunto.

Il progetto più importante, è il rapporto **"La Sicurezza nel Retail in Italia"** uno studio su furti, rapine e sistemi di sicurezza condotto da Crime&tech, spin-off company del centro di ricerca Transcrime dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che si è avvalsa dell'importante contributo del Laboratorio per la Sicurezza, che è stato il promotore del progetto.

Per la prima volta in Italia, è stato possibile analizzare ogni singolo aspetto dei cosiddetti "crimini predatori" che ogni anno affliggono in maniera determinante le aziende del settore del Retail, ma è anche la prima volta che più di 40 security manager si sono ritrovati ed hanno condiviso problemi e soluzioni con l'intento comune di mettere in atto ogni misura di sicurezza necessaria alla riduzione di tali crimini.

Lo scorso settembre, ospitati da Crime&tech nella prestigiosa sede dell'Università Cattolica di Milano, l'Associazione Laboratorio per la Sicurezza e ECR Shrink and OSA Group (importante gruppo europeo di professionisti della sicurezza) hanno discusso ed analizzato il ruolo del Loss Prevention Manager e del Security Manager alla luce delle nuove sfide tecnologiche e dei nuovi scenari che riguardano il mondo del Retail.



È stata una prima e significativa occasione per confrontarsi con il mondo della sicurezza privata in ambito europeo e discutere sugli sviluppi di questa importante figura professionale.

A giugno è stato costituito il Gruppo di Lavoro per la Safety, con l'obiettivo di scambiare le informazioni tra operatori, avviare rapporti con le istituzioni per uniformare procedure e modalità applicative delle norme sul territorio nazionale, sviluppare progetti di formazione per gli addetti delle aziende rappresentate nel Laboratorio. Particolare attenzione verrà riservata alla standardizzazione dei piani di controllo e di manutenzione degli impianti antincendio e alla definizione di modelli condivisi di gestione delle crisi nelle città e nei centri commerciali. Siamo ancora nella fase iniziale, ma sono fiducioso che presto partiranno interessanti iniziative nell'ambito della salute e della sicurezza dei lavoratori. Per quanto riguarda i centri commerciali, rimangono un punto fondamentale ed una importante priorità nel quadro



delle attività svolte dal Laboratorio. Il progetto di creare uno standard di sicurezza, alla luce dei nuovi scenari legati alle tristi vicende del terrorismo, non è ancora partito completamente, ma alcuni colleghi stanno lavorando per poterlo finalmente realizzare nel 2018.

Il Laboratorio segue anche gli aggiornamenti normativi che riguardano il settore della sicurezza. Dopo l'entrata in vigore del DL 25/2017, che ha introdotto importanti elementi innovativi nel contratto di appalto, l'associazione ha promosso l'iniziativa di costituire un tavolo, condiviso con associazioni di categoria, per definire una modalità di gestione delle relazioni tra utenti e fornitori dei servizi di sicurezza, prefigurando la possibilità di sviluppare un rating da assegnare ai fornitori di servizi di sicurezza a cura di enti di certificazione di terza parte.

Queste sono le principali attività svolte nel 2017 e, se pensiamo che non si è ancora concluso il primo anno di vita associativa, possiamo ritenerci più che soddisfatti.

#### **Quanti sono gli iscritti e quante le aziende che rappresentano?**

I colleghi iscritti al Laboratorio sono oggi circa cinquanta e le aziende rappresentate sono oltre trenta, per una presenza sul territorio italiano pari ad oltre 15.000 negozi. Sono cifre importanti, soprattutto se si pensa al fatturato complessivo realizzato nell'ultimo esercizio, più di 30 miliardi di euro! Oppure se pensiamo al numero dei dipendenti o, meglio ancora, al numero dei visitatori che ogni anno frequentano i punti vendita o i centri commerciali.

#### **Oltre alla security, quali sono gli ambiti operativi o dipartimentali che vengono trattati nel Laboratorio, e con quali modalità?**

Come accennato prima, quest'anno è stato avviato il gruppo di lavoro sulla safety, attualmente stiamo valutando l'idea di sviluppare un progetto analogo sulla Privacy, considerata l'imminente entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento europeo (GDPR 679/2016).

L'idea è quella di condividere le azioni che dovranno essere intraprese sulla base delle disposizioni precise del regolamento, per trovarci preparati a tutti quelli che saranno gli adempimenti normativi in tema di protezione dei

dati personali. Ci sono già stati alcuni incontri di colleghi che hanno avuto modo di discutere delle attività svolte ed ancora da svolgere. Un argomento molto interessante e con importanti spunti da considerare, anche pensando ai temi legati alla *cyber security*.

#### **Quali sono le attività in programma nei prossimi mesi?**

I prossimi mesi saranno determinanti per il Laboratorio. Iniziamo con la presenza al **Security for Retail Show** che quest'anno si svolgerà all'interno di Sicurezza 2017, presso la Fiera di Milano. Il **15 novembre** ci sarà l'assemblea riservata ai colleghi appartenenti all'associazione; nel pomeriggio, con la collaborazione di **Crime&Tech dell'Università Cattolica e Checkpoint** che ha sostenuto il progetto, verrà illustrata una breve anteprima dei risultati contenuti nello studio sulla Sicurezza nel Retail e che sarà presentato ufficialmente il 28 novembre presso l'università Cattolica a Milano.

Proprio prendendo spunto da questa collaborazione, a Sicurezza 2017 il Laboratorio avvierà un concreto dialogo con i fornitori di prodotti, tecnologie e servizi per la sicurezza. La tavola rotonda del 15 pomeriggio avrà un semplice e chiaro obiettivo: ***lavorare insieme per migliorare la sicurezza dei punti vendita***. Obiettivo ambizioso, ma assolutamente necessario, se vogliamo creare un vero valore aggiunto per la sicurezza aziendale.

Proprio per questo motivo, il Laboratorio, avrà uno spazio all'interno di Sicurezza 2017 (pad. 7 N11 P16) per favorire gli incontri tra utenti e fornitori.

Per concludere il 2017, il 30 novembre il Laboratorio parteciperà al **Forum Retail** con una tavola rotonda nella quale si confronteranno security manager, CFO e Responsabili dell'Audit del mondo del retail, affrontando anche il delicato argomento del cyber crime e dell'e-commerce. Anche questo sarà un momento importante per trovare spunti di riflessione non solo tra addetti ai lavori ma, soprattutto, sarà un importante confronto a 360° con le altre funzioni aziendali.

Per il 2018, stiamo già lavorando per organizzare la prossima edizione del **Security for Retail Forum** che si svolgerà a febbraio. Questa volta è stata scelta Roma come sede dell'evento, con l'intento di iniziare nuovi ed importanti dialoghi in uno scenario più ampio della sicurezza.



CONTATTI: **LABORATORIO PER LA SICUREZZA**  
segreteria@laboratorio-sicurezza.org